

LA RASSOMIGLIANZA

Un missionario viaggiava su un veloce treno giapponese ed occupava il tempo pregando con il breviario aperto. Uno scossone fece scivolare sul pavimento un'immaginetta della Madonna. Un bambino, seduto di fronte al missionario, si chinò e raccolse l'immagine. Curioso, come tutti i bambini, prima di restituirla, la guardò. "Chi è questa bella signora?", chiese al missionario? "È... mia madre", rispose il missionario, dopo un attimo di esitazione. Il bambino lo guardò, poi riguardò l'immagine, "Non le assomigli tanto", disse. Il missionario sorrise: "Eppure, ti assicuro che è tutta la vita che cerco di assomigliarle, almeno un po'". (da B. Ferrero- LDC)

Assomigliare a Maria... Tutti i figli assomigliano ai loro genitori. Assomigliare a Maria vuol dire accogliere

in noi Gesù, portare in noi Gesù. Portarlo agli altri, come ha fatto Maria visitando Elisabetta. Rimanere uniti a Gesù, come i tralci alla vite, come ha fatto Maria dall'annunciazione al Calvario. Lasciare che lo Spirito del Signore risorto, che è lo stesso che ha riempito Maria nel Giorno dell'annuncio dell'Arcangelo Gabriele, operi in noi e ci renda degli "umili servi del Signore", esattamente come lo è stata Maria. Così anche noi potremo cantare le grandi opere di Dio, come Maria ha fatto nel bellissimo cantico del Magnificat.

In questo mese continuiamo a pregare per la pace e per don Michele Dosselli che nel prossimo mese di giugno, esattamente l'undici, riceverà il sacramento del presbiterato!

Don Lucio

